



LESSICO & NUVOLE

STEFANO BARTEZZAGHI



CHE REBUS: CONTADINO RIDE CON DUE SIGNORE

In queste settimane ho citato l'opera di un linguista ed enigmista, Emanuele Miola. È assai raro che le due qualifiche si sovrappongano, anche se l'etichetta di "linguista" viene a volte generosamente elargita anche in assenza di titoli giustificativi (per esempio a me, come molti linguisti deplorano accada; io sono d'accordo con loro e mi adopero perché non accada). Invece Miola insegna proprio Linguistica generale all'Università di Bologna; è, sin dall'adolescenza, anche un autore di giochi enigmistici e ha fatto confluire le sue due passioni in questo *Che cos'è un rebus* (Carocci), libro agile e allo stesso tempo robusto. Non è un libro per specialisti, né di linguistica né di enigmistica, ma neppure un libro che possa spiacciare a linguisti o enigmisti per eccesso di semplificazione.

L'ordine di Soggetto, Verbo e Oggetto, per esempio, nei rebus è assai variabile. Miola lo mostra fra l'altro con un rebus del "nostro" Ignazio Fiocchi, e dico "nostro" perché in questo agosto abbiamo sfogliato la raccolta dei rebus di questo maestro scomparso da poco. In questo rebus in una vignetta si vede un contadino che racconta qualcosa a due vecchiette, che ne ridono di gusto. Si tratta di un rebus "stereoscopico", cioè a due vignette: nella seconda, il contadino si è rimesso a vangare e ha una lettera N, mentre le signore che se ne vanno hanno le lettere GR. La soluzione è "Divertico non grave": "Divertì, colono N, GR ave". Nei rebus stereoscopici la vignetta in cui compaiono le lettere costituisce per convenzione il tempo presente e ciò rende possibile raffigurare scene descritte al passato (come in questo caso) o al futuro.

Scrivete a: **LESSICO & NUVOLE** - La Repubblica via Nervesa, 21
20139 Milano. Oppure: lessicoenuvole@yahoo.it
GIOCHI QUOTIDIANI su: www.repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA